

LIMITAZIONI PREVISTE PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI ALCUNE TIPOLOGIE DI MACCHINARI AZIENDALI E IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE

La valutazione dell'ammissibilità degli investimenti per determinate tipologie di macchine agricole è legata all'efficienza economica e sostenibilità in relazione alle superfici aziendali e relativi ordinamenti colturali.

Per le macchine motrici, la soglia di sostenibilità è fissata con il limite di 12 KW per ettaro di SAU aziendale. Il calcolo viene effettuato sulla potenza dal parco macchine aziendale come risultante dalla posizione del libretto gasolio agricolo agevolato (ex UMA) aumentato delle macchine oggetto della domanda di aiuti e al netto delle eventuali macchine che si prevede di vendere/rottamare. Nel calcolo non vengono incluse le potenze delle macchine da raccolta dotate di motore. Tale situazione deve risultare chiaramente nel Programma d'Investimenti. Le superfici dovranno essere a fascicolo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Per le macchine da raccolta, semoventi e non, vengono individuati criteri di sostenibilità espressi in termini di superficie aziendale dedicata alle colture, effettivamente in produzione, sulla quale tali macchine andranno ad operare. Le colture dovranno essere presenti alla data di presentazione della domanda di aiuto, ed effettivamente in produzione al più tardi, alla data di accertamento finale. Non sono finanziabili macchine da raccolta, semoventi e non in anticipazione rispetto a colture per le quali la produzione a regime è ottenuta negli anni successivi (se con il programma d'investimenti si impianta un oliveto, questo non può entrare in produzione entro i termini previsti per la rendicontazione e, di conseguenza, macchine per la raccolta non sarebbero ammissibili). Nella tabella seguente vengono riportati i limiti da rispettare per le diverse tipologie di macchina.

Tipologia macchina	Condizioni da rispettare
Trattrici	Limite massimo 12 Kw/ha di SAU per il complessivo parco macchine detenuto a piano ultimato
Mietitrebbiatrici	
▪ potenza fino a 200 KW	▪ 100 ettari di SAU a seminativo
▪ potenza superiore a 200 KW	▪ 150 ettari di SAU a seminativo
Falciatriniciacaricatrici	100 ettari di SAU a seminativo
Raccolta tabacco	
▪ Agevolatrici	▪ 10 ettari
▪ Agevolatrici per tabacco Kentucky	▪ 4 ettari
▪ Automatiche	▪ 30 ettari
Macchine per raccolta olive	▪ 5 ettari
Vendemmiatrici	
▪ Semoventi	▪ 30 ettari
▪ Trainate	▪ 10 ettari
Impianti di trasformazione e punti vendita aziendali	La realizzazione di impianti di trasformazione o di punti vendita per la vendita diretta dei prodotti aziendali si ritiene sostenibile quando il valore delle produzioni aziendali da trasformare o commercializzare, espresso in termini di PST, è pari o superiore a 10.000 Euro sempre che venga rispettata la soglia del volume di spesa non superiore a 10 volte la PST. Per piccole produzioni di nicchia è ammissibile l'acquisto delle sole attrezzature per la realizzazione di laboratori di trasformazione, lavorazione e manipolazione entro un tetto massimo di spesa ammissibile di 25.000 Euro e sempre che venga rispettata la soglia del volume di spesa non superiore a 10 volte la PST.

Frantoi	È sostenibile la realizzazione/ristrutturazione di frantoi aziendali, che trasformano almeno il 50% di prodotto proprio, se l'azienda possiede almeno 2700 piante di olivo in produzione risultanti da fascicolo SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto o pagamento. Non saranno prese in considerazione piante messe a dimora successivamente alla domanda di aiuto in quanto non potrebbero entrare in produzione entro il completamento degli investimenti. Ai fini della capacità produttiva del frantoio, espressa come quantità nominale di quintali di olive lavorate dal decanter, per ogni quintale l'azienda deve possedere almeno 540 piante di olivo in produzione.
---------	--